



Ministero della Giustizia

**ENTE DI ASSISTENZA
PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**



Prot. N. 60924 del 16/2/2005

Alle Direzioni Generali del Dipartimento

All'Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione
e Rapporti Internazionali

All'Ufficio per l'attività Ispettiva e del Controllo

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le
Relazioni con il Pubblico

All'Ufficio per l'attività di coordinamento,
consulenza e supporto per i rapporti con le
Regioni, gli Enti Locali ed il Terzo Settore

All'Ufficio per lo sviluppo e la gestione
del sistema informativo automatizzato
e relative risorse

Al Sig. Dirigente Responsabile del Gruppo
Operativo Mobile

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio
per il Coordinamento delle Traduzioni
e dei Piantonamenti

Al Sig. Responsabile del Servizio V.I.S.A.G.

Ai Sigg. Responsabili delle Sezioni
della Segreteria Generale

Alla Segreteria di Sicurezza

Al Sig. Economo Cassiere

Al Sig. Economo CED

Alla Cassa delle Ammende

Al Nucleo Permanente Progetti F.S.E.

Al Gruppo Sportivo "Fiamme Azzurre"

SEDE



Ministero della Giustizia

ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore
di Studi Penitenziari

Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg. Direttori degli Istituti penitenziari
per adulti
(comprese le Case mandamentali)

Ai Sigg. Direttori dei Centri di Servizio
Sociale per Adulti

Ai Sigg. Direttori delle Scuole di formazione
e aggiornamento del Corpo di Polizia e del
personale dell'Amministrazione Penitenziaria

Al Sig. Direttore del Centro Amministrativo
"Giuseppe Altavista"

Ai Sigg. Direttori dei Magazzini Vestiario

Ai Signori Gestori degli Spacci

L O R O S E D I

Al Signor Capo del Dipartimento
Per la Giustizia Minorile

R O M A

Al Comitato di Indirizzo Generale
Dell'Ente di Assistenza

L O R O S E D I

OGGETTO: Criteri di individuazione del Gestore di cui all'art. 12 del D.P.C.M. 30/4/1997 –
Statuto dell'Ente di Assistenza.



Ministero della Giustizia

ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Si informano le SS.LL. che l'art. 7 del D.P.C.M. 30/4/1997 "Statuto dell'Ente di Assistenza" affida al Consiglio di Amministrazione il compito di nominare i gestori delle gestioni periferiche di cui all'art. 12 del citato Statuto.

Come già preannunciato nella lettera circolare n. 14262 del 14 gennaio 2005, nell'ottica di rilanciare l'attività degli spacci che consentono di acquisire le risorse necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Comitato di Indirizzo Generale, ha deliberato i criteri di individuazione del gestore riportati nell'allegato A, da utilizzare nel caso di interpello per la sostituzione dei gestori attuali.

Ciò al fine di assicurare che le gestioni siano affidate a personale qualificato in grado di gestire una attività commerciale ed assumere le responsabilità di agente contabile come stabilito dal citato art. 12.

Pertanto le SS.LL., per la nomina dei nuovi gestori, dovranno attenersi ai criteri suindicati e comunicare tempestivamente il nominativo del vincitore dell'interpello che sarà convocato presso questo Ente per la valutazione delle conoscenze di base all'uso degli strumenti informatici, requisito essenziale per ottenere la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, e per l'addestramento all'uso della contabilità informatizzata.

Fatte salve le nomine già effettuate dal Consiglio di Amministrazione, si rende necessario rivedere, sulla base dei criteri individuati, i gestori nominati in via provvisoria dalla Segreteria dell'Ente.

Si comunica altresì che non potrà svolgere funzioni di "gestore" il personale riformato o parzialmente non idoneo al servizio che di conseguenza è escluso dalla partecipazione all'interpello.

Si rammenta alle SS.LL. che il gestore dovrà espletare il servizio in via esclusiva presso lo spaccio e che non dovrà essere distolto per essere impiegato in altri compiti, se non per circostanze assolutamente eccezionali da giustificare di volta in volta.



Ministero della Giustizia

ENTE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Nei criteri approvati è previsto inoltre che al termine di quattro anni di servizio l'operato del gestore è soggetto ad una verifica da parte del Comitato di Vigilanza. Resta inteso che, secondo quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto (Comitato di Vigilanza) tale compito è già affidato allo stesso Comitato che deve *"vigilare sull'attività che il gestore è tenuto a svolgere in attuazione delle disposizioni impartite dall'Ente, al quale riferisce direttamente sulle eventuali irregolarità riscontrate e deve presentare annualmente una relazione agli organi centrali dell'Ente sull'andamento delle attività poste sotto la sua vigilanza"*.

Si rammenta inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto, che il gestore può usufruire dei mezzi automobilistici dell'Amministrazione per assolvere i propri servizi e dei mezzi e/o risorse dell'Amministrazione necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali dell'Ente.

Si coglie l'occasione per ribadire, come già evidenziato nella citata lettera circolare, la particolare attenzione che l'Amministrazione rivolge al buon funzionamento degli spacci che rendono un servizio al personale e permettono di conseguire le risorse necessarie ad assicurare gli interventi di protezione sociale nei confronti del personale dell'Amministrazione penitenziaria.

F.TO IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE RELATIVE ALLA NOMINA DEI GESTORI DEGLI SPACCI PRESSO LE SCUOLE E GLI ISTITUTI PENITENZIARI.

Potranno partecipare all'interpello coloro che dichiareranno di essere in possesso delle conoscenze di base all'uso degli strumenti informatici cosiddetti "Office Automation" (posta elettronica, elaboratore di testi, fogli di calcolo). Le conoscenze sopracitate, del vincitore dell'interpello, verranno successivamente sottoposte a valutazione vincolante da parte dell'Ente di Assistenza.

- TITOLO DI STUDIO:

- LAUREA	14
- DIPLOMA DI MATURITA'	10
- DIPLOMA PROFESSIONALE	8
-SCUOLA MEDIA INFERIORE	4

- SE TITOLO DI STUDIO E' SPECIFICO IN MATERIE ECONOMICHE/ALBERGHIERE 5

- ATTESTATI DI FREQUENZA CORSI PROFESSIONALI PER IL COMMERCIO 4

- ESPERIENZE LAVORATIVE/PROFESSIONALI NEL CAMPO DELLA RISTORAZIONE E BAR 4

- PRECEDENTI ESPERIENZE NELLA GESTIONE SPACCIO ISTITUTO PENITENZIARIO 5

- PRECEDENTI ESPERIENZE NEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DELL'ISTITUTO 2

- RUOLI DI POLIZIA PENITENZIARIA E AREE COMPARTO MINISTERI

- ISPETTORI P.P. E AREA C COMP. MINISTERI	6
- SOVRINTENDENTI P.P. E B3 COMP. MINISTERI	4
- AGENTI E ASSISTENTI P.P. E AREA A E B1/B2 COMP. MINISTERI	2

- A PARITA' DI PUNTEGGIO VALE L'ANZIANITA' DI SERVIZIO PRESTATO NELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

La nomina sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione (art.7) previo parere espresso dal sottocomitato del Comitato di Indirizzo.

Al termine di 4 anni l'attività svolta dal gestore verrà verificata dal Comitato di Vigilanza.